

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1399

Decreto Ministero Salute del 26/10/2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. - Approvazione del Piano 2018-2019 di attività della Regione Puglia.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, confermata dal Dirigente della predetta Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 946 della Legge 28 dicembre 2015, n.208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" testualmente recita: "Al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), presso il Ministero della salute è istituito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico. Il Fondo è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro della salute, da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Per la dotazione del Fondo di cui al periodo precedente è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016."

PRESO ATTO CHE

Con la Deliberazione Giuntale n. 1039 del 4 luglio 2017, avente ad oggetto "*L. 28 dicembre 2015, n.208 art.1 c. 946 D.M. Sanità 6.10.16. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco di Azzardo Patologico. Approvazione Piano di Attività della Regione Puglia e Costituzione Cabina di Regia*" è stato, pertanto, adottato il Piano GAP 2017 dal Governo Regionale.

Successivamente con DGR n. 2292/2018 "*Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Piano di attività della Regione Puglia – Approvazione del Piano rimodulato*" la Regione Puglia ha approvato la rimodulazione del Piano GAP relativo all'annualità 2017.

Con D.D. n. 207 del 13/09/2017 e con D.D. 28 del 06/02/2019 sono state liquidate alle AA.SS.LL. pugliesi la prima (30% dell'annualità 2017) e la seconda (30% dell'annualità 2017) tranche del finanziamento vincolato all'attuazione del Piano, corrispondenti in totale al 60% del Piano GAP 2017.

Con Determina Dirigenziale della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 189 del 22/05/2018 è stata costituita la Cabina di Regia avente funzione di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle azioni e degli esiti del Piano.

CONSIDERATO CHE

Con decreto 26 ottobre 2018 il Ministero della Salute, oltre a ripartire il predetto Fondo, attribuendo alla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2018 e la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2019 ha invitato le Amministrazioni Regionali alla predisposizione di uno specifico Piano di attività per il biennio 2018-2019 contro il gioco d'azzardo patologico da sottoporre alle valutazioni dello stesso Ministero e dell'Osservatorio nazionale sul gioco d'azzardo.

Il Dirigente della Sezione SGO, con nota prot. AOO_183 n. 3673 del 20/3/2019, come prescritto dal Decreto Ministeriale 6 ottobre 2016, ha trasmesso il Piano di Attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) per il biennio 2018/2019.

Con nota prot. n. 3776-P del 06/02/2020, acquisita al protocollo AOO_183 n.3307 del 02/03/2020 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, sentito l'Osservatorio per il contrasto e la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave nella riunione tenutasi presso il Ministero medesimo in data 31/01/2020, ha valutato positivamente il "Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) per il biennio 2018-2019" di codesta regione.

Inoltre il Ministero della Salute con la predetta nota ha comunicato alle Regioni che sono vincolate ad ottemperare a quanto prescritto dall'art. 2, comma 4 del DM 26/10/2018 (trasmissione della relazione tecnico-finanziaria, a cura dei referenti scientifici dei piani, sullo stato di attuazione delle attività) entro il termine del 28/09/2020. La valutazione della proroga di tale termine, a causa dell'emergenza sanitaria, è stata richiesta al Ministero da parte del Gruppo Interregionale Sub-Area Dipendenze.

La Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, sentito l'Osservatorio per il contrasto e la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno, valuterà le suddette relazioni ed in caso di avvenuta realizzazione di almeno il 50% delle attività progettuali e dell'avvenuta spesa di almeno il 50% delle risorse del Fondo relative all'anno 2018 provvederà all'erogazione delle risorse del Fondo relative all'anno 2019.

VISTA

La nota prot. n. 33590-P del 05/11/2018, con cui il Ministero della Salute, nel comunicare l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti n. 3414 del 22/11/2019 del predetto decreto, ha ripartito il predetto Fondo, attribuendo alla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2018 e la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2019 ed ha fissato i termini di inoltro dei previsti Piani di attività.

La nota prot. n. 3776-P del 06/02/2020, acquisita al protocollo AOO_183 n.3307 del 02/03/2020 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, sentito l'Osservatorio per il contrasto e la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave nella riunione tenutasi presso il Ministero medesimo in data 31/01/2020, ha valutato positivamente il "Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) per il biennio 2018-2019" di codesta regione.

La Reversale n. 2020/38557 del 11/06/2020 con la quale è stata incassata dalla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per il Fondo Gap relativo all'anno 2018.

Il competente Servizio, per la prosecuzione delle attività per le annualità 2018 e 2019, ha approntato l'allegato "Piano Regionale per la Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico" a valere su fondi ministeriali vincolati ad integrazione delle attività che rientrano nelle risorse indistinte del Fondo Sanitario regionale.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. K della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di approvare l'allegato "Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo per il biennio 2018-2019" valutato positivamente, nella riunione svoltasi il 31/01/2020, dall'Osservatorio Nazionale per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo; (Allegato A);
- 2) di notificare il presente provvedimento alle Direzioni Generali ed alle Direzioni dei Dipartimenti di Dipendenze Patologiche delle Aziende Sanitarie Locali,
- 3) di demandare, altresì, al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, l'adozione dei successivi atti;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II”

La spesa derivante dal presente provvedimento pari a € 3.319.909,02 per l'anno 2018 e pari ad € 3.319.909,02 per l'anno 2019 trova copertura sul capitolo vincolato n. 1301025 a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Roberto Carella

Il Dirigente del Servizio: Elena MEMEO

Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di approvare l'allegato "Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo per il biennio 2018-2019" valutato positivamente, nella riunione svoltasi il 31/01/2020, dall'Osservatorio Nazionale per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo; (Allegato A);
- di notificare il presente provvedimento alle Direzioni Generali ed alle Direzioni dei Dipartimenti di Dipendenze Patologiche delle Aziende Sanitarie Locali,
- di demandare, altresì, al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, l'adozione dei successivi atti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



CAMPOBASSO
GIOVANNI
07.08.2020
09:54:17 UTC



REGIONE PUGLIA

PIANO REGIONALE ANNUALITÀ 2018 E 2019

GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Referente scientifico: Dott.ssa Margherita Taddeo

Recapiti: - (099)7786219-478

mail: margherita.taddeo@asl.taranto.it

taddeomargherita@gmail.com

SOMMARIO

INQUADRAMENTO GENERALE.....	3
PROGRAMMI REGIONALI REALIZZATI E DA REALIZZARE.....	4
OBIETTIVI E FINALITÀ.....	5
PREVENZIONE.....	6
TRATTAMENTO.....	7
STRATEGIA.....	8
AZIONI DI CARATTERE REGIONALE.....	9
AZIONI DI CARATTERE TERRITORIALE.....	10
MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FONDI.....	13
VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO.....	13
TABELLA 1: OBIETTIVO GENERALE 1 ED INDICATORI.....	15
TABELLA 1: OBIETTIVO GENERALE 2 ED INDICATORI.....	25
RISORSE E PIANO FINANZIARIO.....	33

INQUADRAMENTO GENERALE

Il presente Piano per gli anni 2018-2019 è stato elaborato in attuazione dell'art. 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e si pone in continuità con il piano di attività della precedente annualità (2017) approvato con la DGR 2292/2018 "*Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Piano di attività della Regione Puglia –Approvazione del Piano rimodulato.*" integrandone alcuni obiettivi in virtù di una nuova lettura dei bisogni. Il fenomeno in crescente evoluzione dei giochi d'azzardo, comporta la diffusione di nuove e diverse modalità di gioco e il coinvolgimento di alcuni soggetti-target specifici a rischio come i giovani, le donne e gli anziani.

La Regione Puglia, con la Legge Regionale 13 Dicembre 2013, n. 43 e s.m.i. avente ad oggetto "*Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)*", ha posto le basi normative per la prevenzione ed il contrasto delle dipendenze dal gioco, attraverso:

- Promozione di attività di educazione, informazione e sensibilizzazione tese a rafforzare la cultura del gioco misurato attraverso l'utilizzo responsabile del denaro;
- rafforzamento delle azioni socio-sanitarie finalizzate al trattamento terapeutico ed al recupero dei soggetti dipendenti da GAP.

Tra gli "ambiti d'intervento" la Legge regionale in parola mira a:

- a) promuovere iniziative per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze da gioco, nonché per il sostegno e il recupero sociale dei soggetti coinvolti, anche mediante l'apporto della rete dei servizi territoriali socio-sanitari, nell'ambito della collaborazione tra Aziende sanitarie locali (ASL) e Comuni;
- b) favorire l'informazione e l'educazione sulle conseguenze derivanti dall'abuso patologico del gioco d'azzardo;
- c) promuovere attività di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale che si occupa dei problemi legati al GAP, anche attraverso corsi in house;
- d) favorire l'attività delle organizzazioni del privato sociale senza scopo di lucro rivolte a prevenire e contrastare la diffusione delle dipendenze da gioco, attività svolte prioritariamente nei luoghi deputati all'educazione, alla formazione e alla socializzazione per tutte le età.

Il Piano è, altresì, in linea con il disposto legislativo sulla "Nuova definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)", che ha incluso il gioco d'azzardo tra le dipendenze patologiche prevedendo tutte

le prestazioni mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative da garantire. Tali prestazioni possono essere assicurate in regime ambulatoriale, semiresidenziali o residenziali.

PROGRAMMI REGIONALI REALIZZATI E DA REALIZZARE

Sulla scorta di quanto previsto dall' art. 5 della Legge 8 novembre 2012, N 189, la Regione Puglia ha attivato vari interventi per il contrasto del Gioco D'azzardo patologico e dei rischi a questo collegati, programmando e realizzando importanti iniziative.

Nel biennio 2015-2016 la Regione ha approvato un progetto regionale di formazione sul gioco d'azzardo patologico il cui obiettivo è stato quello di realizzare una formazione omogenea su tutto il territorio pugliese, per gli operatori che si occupano a vario titolo del disturbo da gioco d'azzardo. Le attività progettuali, finanziate dall'Assessorato regionale alla Salute sono state coordinate dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL di Taranto. Il programma formativo, ha visto la partecipazione di oltre duecento operatori dei Servizi Pubblici, del Privato sociale accreditato e delle Organizzazioni di Auto mutuo-Aiuto. Tale formazione ha consentito nelle stesse annualità di attivare un Progetto Sperimentale, finanziato dalla Regione Puglia, per la nascita di Servizi specialistici sul GAP, con percorsi differenti rispetto ai servizi per le dipendenze, presso ogni Dipartimento delle Dipendenze delle ASL Pugliesi. Con il Piano di attività 2018-2019 si intende continuare il potenziamento dei Servizi Sperimentali sul GAP sia in termini di attività clinica che di personale.

Allo stato attuale, in considerazione della crescente sensibilizzazione del territorio in materia di Gioco D'azzardo, la Regione vuole dare continuità a quanto programmato nel Piano 2017 e promuovere, nell'anno 2019, gli Stati Generali del Gioco D'azzardo in Puglia. Attraverso "la chiamata alle armi" in un evento pubblico sarà possibile effettuare una mappatura di tutti coloro i quali sono a vario titolo impegnati a combattere il fenomeno GAP e condividere le Best practices in uso negli altri territori. Saranno inoltre organizzate giornate seminariali destinate al coinvolgimento delle Istituzioni e delle Organizzazioni che operano sul territorio, favorendo anche un confronto con altre Regioni. In merito alla formazione degli operatori, per le annualità 2018 e 2019, si programmeranno eventi formativi su alcuni temi di particolare problematicità che si sono maggiormente sviluppati in questi ultimi anni, come il gioco on line, il gaming ecc .

Pertanto il Dipartimento Promozione della salute riproporrà a livello regionale, con capofila il Dipartimento delle Dipendenze della ASL di Taranto eventi di formazione e aggiornamento rivolti agli operatori del settore pubblico e del privato sociale coinvolti nelle attività di prevenzione cura e riabilitazione del GAP.

OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente Piano ripropone gli obiettivi già previsti in quello relativo al 2017, solo in parte conseguiti, con l'integrazione di alcuni obiettivi specifici che verranno attuati con i fondi a valere per gli anni 2018-2019:

1. Prevenzione e contrasto del rischio di dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico

2. Rafforzamento e miglioramento della qualità della presa in carico delle persone con problemi di dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico

In questa prospettiva il presente "Piano" propone interventi innovativi sulle forme di dipendenza da gioco coerenti con le seguenti linee guida:

- Essere di durata più breve rispetto ai percorsi più "tradizionali" e, comunque, tale da rendersi compatibile con la permanenza del soggetto nel tessuto sociale, lavorativo e familiare;
- Avere una alta specificità di intervento sulla patologia con modelli strutturati, al fine di poter incidere in profondità sul comportamento disadattivo e sui nuclei problematici della personalità;
- Prevedere interventi di sostegno e di consulenza rivolti alla famiglia;
- Prevedere una fase di accompagnamento e consolidamento del lavoro psicoterapeutico attraverso la partecipazione a gruppi di auto aiuto e terapeutici rivolti al soggetto e alla famiglia;

- Prevedere una fase di collegamento con le Associazioni di volontariato, i gruppi GA e GAMANON e il privato sociale;
- Prevedere interventi di prevenzione, informazione e aggancio precoce delle situazioni a rischio, attraverso la costituzione di un mini sito dedicato al GAP sul Portale della Salute della Regione Puglia, di un numero verde, di un help-line, anche per il contrasto di fenomeni di usura, e di altri strumenti che permettano una corretta informazione e che consentano di raggiungere la popolazione giovanile e i giocatori problematici, ponendosi in un'ottica di prevenzione e trattamento nei confronti di questi target difficilmente raggiungibili.
- Organizzare Incontri pubblici, dibattiti, conferenze stampa e corsi di formazione su target specifici

Finalità dell'obiettivo 1:

Rendere consapevole la popolazione, con particolare attenzione al setting scolastico ed ai giovani, del rischio di sviluppare dipendenza patologica dal gioco, favorendo un approccio responsabile. La comunicazione assume, quindi, una funzione strategica per la promozione di una "cultura" critica del gioco basata su un'informazione trasparente attraverso l'utilizzo del teatro e di campagne di comunicazione efficace attraverso immagini, video e fotografie. Fondamentale è l'informazione e la sensibilizzazione sul rischio della dipendenza da GAP e sulla rete dei Servizi attivi rivolta agli operatori sanitari e sociali, ai professionisti della sanità, al mondo della scuola, agli enti locali, alle associazioni del territorio ed anche agli esercenti commerciali. A tale obiettivo si aggiunge la promozione a livello regionale degli Stati Generali sul Gioco D'azzardo e la formazione regionale degli operatori del settore pubblico e del privato sociale che a vario titolo operano nell'ambito del disturbo da Gioco D'azzardo. E' necessario prevedere infine, all'interno della Cabina di Regia Gap, un sottogruppo tecnico-amministrativo, a cui partecipi un referente per ogni ASL, che si occupi di uniformare le procedure amministrative e di coordinare le attività di prevenzione che dovranno essere svolte nell'ambito del Piano per gli anni 2018 e 2019. L'assenza di tale coordinamento ha rappresentato una criticità nella realizzazione del Piano 2017, poiché il disturbo da gioco D'azzardo (DSM5) è una nuova patologia dove fondamentale appaiono le competenze e l'esperienza maturata nel settore.

Finalità dell'obiettivo 2:

Rendere omogeneo, efficace e di qualità il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del giocatore d'azzardo patologico e dei suoi familiari, a tale scopo a livello regionale si ritiene di integrare quanto programmato nel precedente Piano di Attività con la costituzione di un Gruppo Tecnico Regionale per la costituzione dei PDTA. In continuità con quanto già avviato saranno previste azioni rivolte ad aspetti specifici attinenti alle problematiche associate al gioco d'azzardo, ad es. le azioni rivolte al tutoraggio economico.

I "nuovi dipendenti" presentano peculiari elementi di problematicità legati alla percezione del livello di consapevolezza del proprio comportamento di giocatori, in quanto spesso compatibile con i tempi di vita, di lavoro e familiari. Pertanto è necessaria l'elaborazione di modalità di intervento differenziate che supportino la presa di coscienza della propria condizione di dipendenza, centrino l'intervento sulla motivazione al cambiamento e sul rafforzamento delle abilità di gestione del craving e della ricaduta e che agiscano verso una modifica personale dello stile di pensiero, di comportamento e di vita, strutturando un intervento sia sul soggetto portatore della patologia che sull'intero nucleo familiare. Fondamentale risulta infatti il coinvolgimento della rete familiare nel percorso di emancipazione dalla dipendenza da gioco.

PREVENZIONE

Efficaci politiche di prevenzione devono sviluppare sistemi di individuazione precoce e tempestiva, al fine di realizzare interventi selettivi e mirati ai gruppi più vulnerabili ad elevato rischio di incorrere nella dipendenza. Inoltre, nella convinzione che lavorare sui fattori di protezione elimina i fattori di rischio, è necessario promuovere un welfare sostenibile attivando alleanze tramite il potenziamento o la strutturazione delle reti locali.

Si intende, in linea con il Piano regionale della Prevenzione 2014-2016, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.1209 del 27-5-2015 e in continuità con le azioni del Piano GAP 2017, approvato con DGR 2292/2018 prevedere la realizzazione di attività di promozione della salute, destinate alle sottopopolazioni particolarmente esposte, tra cui i giovani, le donne e gli anziani, ma anche alla popolazione tutta, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei rischi.

Pertanto, in materia di prevenzione del GAP si contemplano i seguenti interventi:

- prevenzione primaria e secondaria;
- consulenza programmata e continuativa presso scuole;
- screening, monitoraggio ed epidemiologia relativamente alla dipendenza da gioco d'azzardo patologico;
- promozione di progetti ed azioni incentrati sulla "peer education" e "life skills".

La prevenzione dovrà essere:

- ✓ **Universale (PU)**, ad impostazione informativa/comunicativa generale sul rischio dipendenza da gioco;
- ✓ **Ambientale (PA)** indirizzata al territorio e agli ambienti dove si concentra il rischio (sale, ambienti di intrattenimento, bar, internet, ecc.), limitando la pubblicità indiscriminata, incentivando l'autovalutazione precoce (sviluppo di consapevolezza) del proprio comportamento a rischio e della propria condizione di malattia;
- ✓ **Selettiva e indicata (PS/I)** indirizzata alle persone vulnerabili (che non abbiano ancora sviluppato un gioco problematico, ma per caratteristiche individuali abbiano un rischio aumentato) e a persone con gioco d'azzardo problematico (con rischio evolutivo verso il gioco patologico), precoce e orientata all'early detection, ad impostazione educativa, ed alla prevenzione delle ricadute.

Saranno utilizzati sistemi di autovalutazione del proprio grado di problematicità, con piattaforme on-line, materiale informativo e tutto ciò che possa consentire un aggancio precoce e accesso al Servizio e ai percorsi di cura.

TRATTAMENTO

Per quel che concerne il trattamento, si evidenzia che la Puglia si caratterizza per una capillare diffusione sul territorio dei SerD (oltre 50 servizi ambulatoriali in ambito regionale) che consente una facile accessibilità all'utenza tossicodipendenza. Attualmente quasi tutti i Dipartimenti delle Dipendenze delle ASL pugliesi si stanno attrezzando in termini di risorse umane e di organizzazione per una adeguata presa in carico diagnostica, terapeutica e riabilitativa della dipendenza comportamentale da gioco d'azzardo. Difatti in attuazione del provvedimento giuntale n. 867 del 29 aprile 2015 e poi con il Piano di Attività del 2017, è stato avviato nell'ambito dei SerD, un

miglioramento organizzativo finalizzato alla presa in carico dei soggetti dipendenti da GAP e delle loro famiglie, attraverso équipe sanitarie multidimensionali dedicate, a tempo pieno o parziale.

A partire dalle attività sperimentali sino ad oggi realizzate, si prevede che la metodologia d'intervento clinico sia basata sulla definizione di Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI) e si strutturi nelle seguenti fasi:

1. Accoglienza
2. Presa in carico
3. Osservazione e diagnosi
4. Fase trattamentale
5. Fase di consolidamento
6. Fase di valutazione e di follow-up

In linea con le disposizioni contenute nel decreto sui LEA, l'accesso al Servizio è diretto, senza necessità di prenotazione (CUP), né di richiesta medica, nel rispetto della privacy e, ove richiesto, dell'anonimato.

Al fine di garantire una pratica basata sulle evidenze scientifiche, il Piano prevede per le annualità 2018 e 2019 la Costituzione di un Gruppo Tecnico Regionale per lo studio e la definizione di percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali (PDTA) per gli interventi clinici e riabilitativi. Difatti In considerazione della complessità del disturbo da GAP, è necessario strutturare percorsi specialistici che possano anche differenziarsi nell'ambito di ogni Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, con un modello terapeutico specifico che tenga conto della vasta gamma dei bisogni peculiari, in base al contesto di riferimento.

E' indispensabile inoltre che il trattamento sia basato sul coordinamento, anche attraverso protocolli d'intesa, dei Servizi per le Dipendenze con altri Servizi Sanitari, quali Dipartimento di Salute Mentale, per eventuali consulenze psichiatriche, i MMG, nonché con le Associazioni di volontariato, la Fondazione Antiusura, il Privato Sociale ed il coinvolgimento della rete dei MMG.

A regime, il setting assistenziale proposto potrà essere di tipo ambulatoriale, semiresidenziale o residenziale.

Resta necessaria l'integrazione con tutti gli attori della rete territoriale, con il privato sociale accreditato e con i gruppi di auto aiuto, per utenti o familiari inseriti nei programmi di trattamento, nonché la formulazione e gestione di programmi di formazione e di avviamento al lavoro, ovvero di reinserimento socio-lavorativo anche nel corso del trattamento.

STRATEGIA

Dalle sperimentazioni sino ad ora condotte nell'ambito delle ASL è emerso chiaramente che l'approccio vincente, sia in ambito preventivo, educativo e trattamentale, è quello di rete.

E' indispensabile l'integrazione tra i servizi pubblici e tutti quei soggetti privati, con comprovata esperienza nel settore, che sul territorio, operano per il contrasto della dipendenza da gioco.

Pertanto, è stata costituita una Cabina di regia, a livello regionale in cui sono rappresentate tutte le Istituzioni e le Organizzazioni che operano sul territorio, per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni e degli esiti. Si reputa necessario inoltre, che la Regione Puglia promuova gli Stati Generali sul Gioco D'azzardo in Puglia al fine di stabilire un confronto tra le realtà esistenti sul territorio regionale e nazionale nonché l'organizzazione di eventi formativi rivolti agli operatori sanitari del pubblico e del privato sociale accreditato.

L'informazione e la formazione dei destinatari indiretti del presente Piano (Insegnanti, educatori, operatori sociosanitari, ecc) è fondamentale ai fini di un intervento precoce, oltretutto per veicolare una corretta comunicazione.

Al fine di disporre di dati certi su cui implementare gli interventi, sono state attuate indagini a livello regionale (Ricerca Osservatorio Epidemiologico Regionale) e provinciale (ASL) sul fenomeno GAP che continueranno nelle annualità successive a valere sui fondi 2018-2019 prestando una particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione:

- Gioco d'azzardo patologico al femminile
- Gioco d'azzardo patologico fra i giovanile
- Gioco d'azzardo patologico senile

Le attività preventive, in un ottica di empowerment, favoriranno la maggiore acquisizione del controllo sulle proprie scelte, decisioni ed azioni da parte soggetti più fragili.

Saranno privilegiati interventi di prossimità, anche nelle stesse sale-giochi e l'informazione e sensibilizzazione degli esercenti. Il modello di intervento trattamentale del Piano dovrà integrare l'approccio "clinico" con quello "di rete", erogando interventi psicodiagnostici e psicoterapeutici, interventi medici specialistici, interventi educazionali e di counselling, consulenza finanziaria e legale rivolti al soggetto e ai familiari.

L'équipe terapeutica multidisciplinare, a regime, dovrà essere costituita da psicologo-psicoterapeuta, medico, infermiere, assistente sociale, educatore, con l'integrazione, ove necessaria, della consulenza di un consulente finanziario-legale e/o di un esperto informatico. Si precisa l'importanza della fase diagnostica, della fase clinico-terapeutica caratterizzata da interventi di counselling informativi, motivazionali, educazionali, con trattamenti terapeutici psicologici di sostegno e psicoterapeutici, individuali, di coppia, familiari e di gruppo. Il modello operativo utilizzato è quello della presa in carico del soggetto e della sua famiglia, attraverso un intervento cognitivo-comportamentale e sistemico-relazionale, diversificando le forme di accompagnamento per la famiglia. Al fine di rispondere efficacemente alle esigenze derivanti dalla complessità della problematica, sarà necessario fornire, inoltre, una consulenza finanziaria e legale, al soggetto dipendente da GAP e/o ai suoi familiari, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con professionisti del settore.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

AZIONI DI CARATTERE REGIONALE

La Regione mantiene il coordinamento delle azioni del Piano attraverso la costituzione della Cabina di regia, già avvenuta con atto deliberativo di Giunta D.D. n.189/2018, in questa sono rappresentate tutte le Istituzioni e le Organizzazioni che si occupano di prevenzione e contrasto al GAP. La Cabina di Regia ha il compito di coordinare, il monitorare e valutare le azioni e gli esiti del Piano attraverso incontri periodici. La Regione, ossia il Dipartimento Promozione della Salute, con il referente scientifico organizzerà nel 2019 gli Stati Generali del GAP in Puglia attraverso i quali si potranno mappare tutti coloro i quali sono a vario titolo impegnati a combattere il fenomeno GAP e condividere le Best practices in uso negli altri territori. La Regione e il referente scientifico coordineranno inoltre la formazione degli operatori, con eventi che si porranno in continuità con la formazione già precedentemente effettuata con il Dipartimento delle Dipendenze della ASL di Taranto. Tali eventi di formazione rivolti agli operatori del settore pubblico e del privato sociale, coinvolti nelle attività di prevenzione cura e riabilitazione del GAP, saranno effettuati su tematiche emergenti nell'ambito del disturbo da gioco d'azzardo con formatori regionali e nazionali. La Regione promuoverà inoltre un studio aggiornato ed approfondito sul fenomeno GAP a carattere regionale oltre a quello a valenza generale effettuato nella precedente annualità. Inoltre un ruolo

fondamentale di programmazione, coordinamento ed indirizzo di livello regionale dovrà essere assicurato per quanto concerne le azioni di seguito elencate:

1. Implementare e rafforzare le équipes dedicate al GAP, a tempo pieno o parziale, nell'ambito dei SerD e dell'organizzazione del lavoro in rete;
2. Rafforzare e migliorare la presa in carico attraverso lo strumento organizzativo dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali ed il potenziamento dell'integrazione tra Servizi e con gli altri Soggetti della Rete;

AZIONI DI CARATTERE TERRITORIALE

Le azioni a carattere territoriale sono affidate alle Aziende Sanitarie Locali che, sui fondi a valere per le annualità 2018-2019 dovranno prevedere per l'attuazione del piano, attività di prevenzione di cura e riabilitazione. Le Asl dovranno occuparsi quindi:

1. Mappatura dei Servizi esistenti (pubblici, privato sociale, centri usura, Auto mutuo-aiuto, ecc..)
2. Iniziative informative/comunicative a carattere generale realizzate in rete per favorire una corretta "cultura" del gioco, sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica della dipendenza da GAP, far conoscere la rete dei Servizi attivi
3. Realizzazione, in ambito scolastico, di strategie di prevenzione e costruzione di atteggiamenti consapevoli sui pericoli del gioco d'azzardo
4. Iniziative formative specifiche e di supporto per professionisti della Sanità, della Scuola, dei Servizi Sociali degli EE.LL, delle Associazioni del territorio
5. Interventi di prossimità fisica e on line per favorire la consapevolezza dei soggetti a rischio (giovani e anziani)
6. Potenziamento dei Servizi per il Gioco D'azzardo Patologico con percorsi specialistici differenti negli spazi e luoghi rispetto ai Servizi per le dipendenze da sostanze.
7. Attività di sorveglianza sanitaria sui locali adibiti al gioco (prevenzione ambientale) in funzione preventiva rispetto all'insorgenza di comportamenti compulsivi che possano portare allo sviluppo del Gioco D'azzardo.

8. Attività clinica di coordinamento, supervisione e valutazione degli esiti delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione del GAP.
9. Progettazione e attivazione di percorsi terapeutici, sia in ore pomeridiane che durante i week end, da proporre all'utenza, in alternanza o completamento di attività ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale.
10. Assistenza legale e finanziaria in favore di soggetti affetti da dipendenza da GAP e del suo intero nucleo

MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FONDI

Alla Regione Puglia è stata assegnata, con Decreto del Ministero della Salute 26 ottobre 2018, la somma di € 3.319.909,02 per l'annualità 2018 e € 3.319.909,02 per l'annualità 2019.

Tale somma sarà erogata in favore delle Aziende Sanitarie Locali attenendosi al criterio della popolazione residente.

La Regione si riserverà una quota per far fronte al funzionamento della Cabina regionale di regia, alla realizzazione delle attività regionali indicate tra gli Obiettivi specifici, alle attività formative ed istituzionali, (tra cui gli Stati Generali del GAP), organizzate a carattere regionale.

Le Aziende sanitarie utilizzeranno il finanziamento per la realizzazione, a livello locale, di tutte le azioni previste dal presente Piano fornendo rendiconto, attraverso la redazione di dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese sostenute, secondo la tempistica che sarà definita nella Cabina di Regia.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO

Il monitoraggio e la valutazione delle azioni e degli esiti del Piano si effettueranno nell'ambito della Cabina di regia regionale, avvalendosi del Sistema Informativo Dipendenza e della collaborazione dell'Osservatorio regionale Dipendenze.

Il Sistema Informativo fornirà a richiesta il flusso dei dati, in termini di utenti in carico, caratteristiche dell'utenza e prestazioni erogate, aggiornati in tempo reale e resi immediatamente disponibili.

Le Aziende sanitarie Locali, a loro volta forniranno alla Cabina di regia relazioni sugli stati di avanzamento del Piano secondo la tempistica definita dalla stessa Cabina di regia.

Il presente piano è stato realizzato dal Dipartimento Regionale del Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti in collaborazione con i Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche delle ASL pugliesi”.

Tabella 1

Obiettivo generale 1: Prevenzione e contrasto del rischio di dipendenza da gioco
<p>Stato di avanzamento Razionale:</p> <p>In Puglia la L.R. 13 Dicembre 2013, n. 43 e s.m.i. ha dato grande rilievo alla prevenzione ed al contrasto delle dipendenze dal gioco.</p> <p>Tra gli “ambiti d'intervento” la Legge regionale in parola mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) promuovere iniziative per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze da gioco, nonché per il sostegno e il recupero sociale dei soggetti coinvolti, anche mediante l'apporto della rete dei servizi territoriali socio-sanitari, nell'ambito della collaborazione tra Aziende sanitarie locali (ASL) e Comuni; b) favorire l'informazione e l'educazione sulle conseguenze derivanti dall'abuso patologico del gioco d'azzardo; c) promuovere attività di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale che si occupa dei problemi legati al GAP, anche attraverso corsi in house; d) favorire l'attività delle organizzazioni del privato sociale senza scopo di lucro rivolte a prevenire e contrastare la diffusione delle dipendenze da gioco, attività svolte prioritariamente nei luoghi deputati all'educazione, alla formazione e alla socializzazione per tutte le età. <p>Il presente Piano è coerente con le suddette disposizioni.</p> <p>Per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni e degli esiti è stata costituita una Cabina di regia regionale, con D.D. n.189/2018, in cui sono rappresentate tutte le Istituzioni e le Organizzazioni che operano sul territorio in materia di prevenzione e contrasto al GAP.</p> <p>Si sta programmando, in continuità con il piano di attività GAP del 2017, la realizzazione di studi e ricerche sui soggetti a rischio e la mappatura dei Servizi esistenti (pubblici, privato sociale, centri usura, Auto mutuo-aiuto, ecc..) con l'obiettivo di far emergere la consistenza del fenomeno nonché l'adeguatezza dei Servizi nel rispondere tempestivamente alle eventuali segnalazioni.</p> <p>Le iniziative informative/comunicative a carattere generale, già previste nel piano del 2017, per favorire una corretta “cultura” del gioco, sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica della dipendenza da GAP, far conoscere la rete dei Servizi attivi, continueranno nelle successive annualità, in quanto ritenute di fondamentale importanza per la prevenzione. Per la loro realizzazione è prevista la collaborazione con vari Enti, tra cui il Teatro Pubblico Pugliese per le attività teatrali. Inoltre è prevista la realizzazione di campagne pubblicitarie e di sensibilizzazione attraverso fotografie, video ed immagini.</p> <p>Nell'ambito della prevenzione scolastica si è provveduto alla realizzazione di un modulo formativo in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale che sarà</p>

adottato nelle Scuole di diverso ordine e grado. Nelle annualità 2018 e 2019 si renderanno operativi tali moduli in collaborazione con gli insegnanti. Le attività di prevenzione avranno la finalità di rendere consapevoli gli studenti dei rischi del gioco d'azzardo, attraverso metodologie che comprendono varie attività-stimolo (video, attività di gruppo, laboratori teatrali e fotografici.), al fine di favorire nei ragazzi lo sviluppo delle life skills.

Nelle annualità 2018 e 2019 si promuoveranno gli Stati Generali del Gioco D'azzardo in Puglia con l'organizzazione a livello regionale di giornate seminariali destinate al coinvolgimento delle Istituzioni e delle Organizzazioni che operano sul territorio in materia di GAP, favorendo anche un confronto con altre Regioni.

In continuità con quanto già realizzato dalla Regione Puglia in merito alla formazione degli operatori, nelle annualità 2018-2019 si procederà a realizzare varie attività formative su tematiche emergenti del gioco d'azzardo e sarà rivolta agli operatori del servizio pubblico e del privato sociale accreditato che si occupano a vario titolo di tale dipendenza.

Inoltre, si effettuerà una mappatura delle associazioni sportive, ricreative, centri sociali e ambiti parrocchiali presenti nel territorio ai quali offrire interventi formativi. E' previsto anche il coinvolgimento delle associazioni dei gestori delle sale giochi con finalità di sensibilizzazione.

Per quanto riguarda l'età evolutiva ed i giovani, per favorire la riflessione sui diversi atteggiamenti assunti nei confronti del fenomeno delle nuove tecnologie multimediali e dei rischi di dipendenza correlati alla rete, saranno veicolate, per il tramite della stessa rete web, informazioni ed attività di consulenza e di supporto in relazione alla tematica della dipendenze e, in particolare, della dipendenza da gioco. A tal fine, è prevista l'implementazione di un mini-sito dedicato al GAP sul "Portale della Salute" della Regione Puglia.

Evidenze:

Le evidenze scientifiche che riguardano la prevenzione del Gioco D'azzardo patologico fanno riferimento ad una letteratura scientifica internazionale abbastanza recente, qui di seguito alcuni riferimenti bibliografici che riguardano la valutazione di efficacia degli interventi:

Ferland, F., Ladouceur, R., & Vitaro, F. (2005). Efficiency of a gambling prevention program for youths: Results from the pilot study. *Encephale*, 31(4), 427-436.
Blaszczynski, A., Collins, P., Fong, D., Ladouceur, R., Nower, L., Shaffer, H., Tavares, H., & Venisse, J.-L. (2011). Responsible gambling: General principles and minimal requirement. *Journal of Gambling Studies*, 27 (4), 565-573.

Binde, P. (2009). Exploring the impact of gambling advertising: An interview study of problem gamblers. *International Journal of Mental Health and Addiction*, 7 (4), 541-554.

Blaszczyński, A., Ladouceur, R., & Shaffer, H.J. (2004). A science-based framework for responsible gambling: The Reno Model. *Journal of Gambling Studies*, 20(3), 301-317.

Ferland, F., Ladouceur, R., & Vitaro, F. (2002). Prevention of problem gambling: Modifying misconceptions and increasing knowledge. *Journal of Gambling Studies*, 18(1), 19-29.

Ferland, F., Ladouceur, R., & Vitaro, F. (2005). Efficiency of a gambling prevention program for youths: Results from the pilot study. *Encephale*, 31(4), 427-436.

Durlak, J.A., & Wells, A.M. (1997). Primary prevention mental health programs for children and adolescents: A meta analytic review. *American Journal of Community Psychology*, 25, 115-152.

European Commission. (2006). *Study of gambling services in the internal market of the European Union: Executive summary and table of contents*. Prepared by the Swiss Institute of Comparative Law for use within the European Commission.

Williams, R.J., West, B.L., & Simpson, R.I. (2012). *Prevention of Problem Gambling: A Comprehensive Review of the Evidence, and Identified Best Practices*. Report prepared for the Ontario Problem Gambling Research Centre and the Ontario Ministry of Health and Long Term Care. October 1, 2012.

Williams, R.J. (2002). *Prevention of problem gambling: A school-based intervention*. Final research report prepared for the Alberta Gaming Research Institute.

Croce M. 2013. La peer education ,in a cura Santiniello M,Vieno A., Metodi di intervento in Psicologia di comunità, Il Mulino, Bologna:119-13.

Di Cesare G., Giammetta, R 2011, L'adolescenza come risorsa. Una guida operativa alla peer education. Carocci Roma.

Target: popolazione in generale, fasce a rischio (adolescenti, giovani, donne e anziani), operatori sociali e sanitari, docenti, dirigenti scolastici, Amministratori Pubblici, Forze dell'Ordine, Gestori degli esercizi.

Setting: Servizi per le Dipendenze, Scuole Primarie, Secondarie di primo e secondo grado, Luoghi pubblici, Sale da gioco, Associazioni sportive e ricreative, Centri sociali e Ambiti parrocchiali, Internet e principali Social Media.

Programmazione successiva

Quanto programmato nel Piano di attività GAP per l'anno 2017 continuerà nelle successive annualità. Si realizzeranno gli Stati Generali del Gioco D'azzardo in Puglia con l'organizzazione a livello regionale di giornate seminariali destinate al coinvolgimento delle Istituzioni e delle Organizzazioni che operano sul territorio in materia di GAP, favorendo anche un confronto con altre Regioni. Inoltre in continuità con quanto già realizzato dalla Regione Puglia in merito alla formazione degli operatori, nelle annualità 2018-2019, si procederà a realizzare varie attività formative su tematiche emergenti del gioco d'azzardo, di quello on-line e del gaming. Tale formazione sarà rivolta agli operatori del servizio pubblico e del privato sociale accreditato che si occupano a vario titolo del disturbo da Gioco D'azzardo.

Obiettivo specifico 1		Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
<p>Costituire una Cabina di regia, a livello regionale, in cui siano rappresentate tutte le Istituzioni e le Organizzazioni che operano sul territorio in materia di dipendenza da GAP, per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni e degli esiti del Piano.</p>				
Azioni concluse	E' stata costituita la Cabina di Regia con atto formale della Giunta Regionale.	Determina Dirigenziale n.189/2018	Dipartimento Promozione della Salute	Costituzione Cabia di Regia
Azioni in corso	La Cabina di Regia continuerà ad incontrarsi periodicamente per monitorare le attività del Piano.	n. di incontri Cabina di Regia	Dipartimento Promozione della Salute	Attività di monitoraggio
Azioni nuove	Si continuerà con le attività già attivate di monitoraggio e valutazione dei risultati del Piano	n. di incontri Cabina di Regia	Dipartimento Promozione della Salute	Attività di monitoraggio e valutazione

Obiettivo specifico 2	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
<p>Realizzazione, a livello regionale e provinciale, di studi e ricerche sui soggetti a rischio anche avvalendosi di osservatori e/o Istituti di ricerca. Mappatura dei Servizi esistenti (pubblici, privato sociale, centri usura, Auto mutuo-aiuto, ecc.)</p>			
<p>N.1 Studio regionale OER: "Report sulle dipendenze patologiche" finito di stampare nel mese di novembre 2017</p>	<p>n. 1 studi a carattere regionale nell'anno</p>	<p>Dipartimento Promozione della salute</p>	<p>n.1 studio</p>
<p>Azioni in corso</p>	<p>n. di studi a carattere provinciale</p>	<p>ASL</p>	<p>n.1 studio</p>
<p>Azioni nuove</p>	<p>Stati Generali Puglia GAP n. seminari regionale n. convegni ed eventi regionali</p>	<p>Dipartimento Promozione della salute, Aress, Osservatori/Istituti di ricerca Asl-Taranto, Altri soggetti della rete</p>	<p>n. 4 seminari a valere sui fondi 2018 e 2019 n.4 Convegni a valere sui fondi 2018 e 2019</p>

Obiettivo specifico 3	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
<p>Iniziative informative/comunicative a carattere generale realizzate in rete per favorire una corretta "cultura" del gioco, sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica della dipendenza da GAP, far conoscere la rete dei Servizi attivi</p>			
<p>concluse</p>			
<p>Azioni in corso</p> <p>Realizzare iniziative informative/comunicative a carattere generale per favorire una corretta "cultura" del gioco, sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica della dipendenza da GAP attraverso interventi di rete</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione materiali informativi, anche autoprodotti (es. produzioni scolastiche) 2) Annunci stampa, spot radio, campagne pubblicitarie con foto e immagini. 3) Affissione dinamica urbana ed extraurbana 4) Spettacoli tematici che possano richiamare l'attenzione di un pubblico vasto, 5) Dibattiti e testimonianze di esperienze vissute <p>Iniziative di informazione e comunicazione attraverso l'utilizzo del teatro anche in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese</p> <p>Campagne di comunicazione attraverso immagini e fotografia.</p>	<p>n. di iniziative pubbliche (materiali informativi, dibattiti, annunci stampa, spot radio, affissione dinamica urbana ed extraurbana, spettacoli tematici) rivolte ai cittadini, in grado di evidenziare i rischi e le conseguenze connesse alle varie forme di Gioco (slot, bingo, poker online, ecc) e far conoscere la rete dei Servizi attivi alla cittadinanza</p> <p>Implementazione di un mini-sito dedicato al GAP sul "Portale della Salute" della Regione Puglia.</p>	<p>Asl pugliesi</p> <p>Teatro Pubblico Pugliese</p> <p>Dipartimento Promozione della salute, Aress,</p> <p>Altri soggetti della rete</p>	<p>Almeno n. 30 iniziative pubbliche a valere sui fondi 2018</p> <p>Almeno n.30 iniziative a valere sui fondi 2019</p>

Azioni nuove	Campagna di sensibilizzazione sui social media per la prevenzione del Gioco d'Azzardo.	Campagna di sensibilizzazione sui social media per la prevenzione del Gioco d'Azzardo.	Asl pugliesi Aress Altri soggetti della rete	n. 1 Campagna di sensibilizzazione sui social media per la prevenzione del Gioco d'Azzardo.
Azioni in corso	<p>Obiettivo specifico 4 Realizzazione, in ambito scolastico, di strategie di prevenzione e costruzione di atteggiamenti consapevoli sui pericoli del gioco d'azzardo.</p> <p>Costruzione di un modulo formativo per le scuole con indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.</p> <p>Migliorare le capacità e le competenze dei ragazzi necessarie ad evitare il coinvolgimento in comportamenti a rischio di dipendenza da gioco d'azzardo, favorendo la valorizzazione degli aspetti ludici e di socializzazione legati al gioco tradizionale. Favorire nei ragazzi lo sviluppo delle life skills Favorire scambi sul tema con il mondo extrascolastico</p>	<p>Indicatori</p> <p>Modulo formativo realizzato dal sottogruppo tematico "Formazione" della Cabina di Regia GAP</p> <p>n. di interventi realizzati nelle scuole, in collaborazione fra ASL, Scuole e gli altri Soggetti della Rete</p>	<p>Soggetto attuatore</p> <p>Sottogruppo tematico Formazione Cabina di Regia GAP Ufficio Scolastico Regionale</p> <p>Dipartimento Promozione della Salute, ASL, Teatro Pubblico Pugliese e altri Soggetti della Rete, Aress</p>	<p>Risultato atteso</p> <p>n.20 interventi nel 2018 n.20 interventi nel 2019</p>

Azioni nuove	Prevenzione del gioco d'azzardo on-line e prevenzione dei comportamenti a rischio da gaming e gioco on line	n. di interventi realizzati nelle scuole, in collaborazione fra ASL, Scuole e gli altri Soggetti della Rete	Dipartimento Promozione della Salute, ASL, Teatro Pubblico Pugliese e altri Soggetti della Rete, Aress	n.5 interventi nel 2018 n.5 interventi nel 2018
Azioni concl.	<p>Obiettivo specifico 5</p> <p>Iniziative formative specifiche e di supporto per professionisti della Sanità, della Scuola, dei Servizi Sociali degli EE.LL, delle Associazioni del territorio Formazione degli operatori del pubblico e del privato sociale accreditato che a vario titolo operano nell'ambito del GAP. Formazione alle Associazioni degli Esercenti</p>	Indicatori n. iniziative formative realizzate	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Azioni in corso	<p>Formare gli operatori che si occupano a vario titolo della dipendenza da Gioco Patologico al fine di valorizzare e promuovere le azioni di prevenzione dell'insorgenza del gioco problematico e patologico. Realizzare seminari pubblici di inquadramento scientifico ed etico</p> <p>Consulenza programmata nei confronti degli operatori e delle Associazioni</p>	n. iniziative formative realizzate	ASL scuole Enti locali e del privato sociale;	n.1 iniziativa nel 2018 n.1 iniziativa nel 2019
Azioni nuove	Formazione regionale degli operatori del pubblico e del privato sociale accreditato, che a vario titolo operano nell'ambito del GAP. Formazione alle Associazioni degli Esercenti	n. di iniziative formative	Dipartimento Promozione della Salute ASL Taranto	n. 10 giornate di formazione nel 2018 n.10 giornate di formazione nel 2019

Obiettivo specifico 6		Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Interventi di prossimità fisica e on line per favorire la consapevolezza dei soggetti a rischio				
Azioni concluse				
Azioni in corso	<ul style="list-style-type: none"> – Mappatura delle associazioni sportive, ricreative, centri sociali e ambiti parrocchiali presenti in un territorio ai quali offrire interventi formativi e di sensibilizzazione. – Incremento di punti di consulenza/informazione nei locali di gioco. <p>Predisposizione nel "Portale della Salute" della Regione Puglia di un apposito link per offrire attività informative e di consulenza.</p>	<p>n. di accessi alla rete dei Servizi di trattamento mediati dal servizio di prossimità.</p> <p>n. di interventi in direzione di associazioni sportive, ricreative e religiose</p> <p>n. di contatti on line</p> <p>n. di sperimentazione nei locali di gioco</p>	<p>Dipartimento della Promozione della Salute, ARESS, ASL e altri soggetti della Rete</p>	<p>Superiore a 100 contatti n. 6 sperimentazioni</p>
Azioni nuove	<p>Predisposizione nel "Portale della Salute" della Regione Puglia di un apposito link per offrire attività informative e di consulenza.</p> <p>Offerta di attività informative e di consulenza attraverso i principali social media</p>	<p>Realizzazione links</p>	<p>ARESS, ASL e altri soggetti della Rete</p>	<p>Superiore a 2000 accessi on line ai links</p>

Obiettivo specifico 7	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Attività di sorveglianza sanitaria sui locali adibiti al gioco (prevenzione ambientale) in funzione preventiva rispetto all'insorgenza di comportamenti compulsivi che possano portare allo sviluppo del Gioco D'azzardo.			
Azioni concluse			
Azioni in corso Incremento dell'attività di controllo sanitario sui locali adibiti al gioco. Verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione dei parametri microclimatici e ambientali dei locali adibiti al gioco.	n. di locali da gioco sottoposti a controllo	ASL	Almeno 20% di locali da gioco sottoposti a controllo nel 2018
Azioni nuove Incremento dell'attività di controllo sanitario sui locali adibiti al gioco. Verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione dei parametri microclimatici e ambientali dei locali adibiti al gioco.	n. di locali da gioco sottoposti a controllo	ASL	Almeno 35% di locali da gioco sottoposti a controllo nel 2019

<p>Obiettivo generale 2: Rafforzare e migliorare la qualità della presa in carico delle persone con problemi di dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico</p>
<p>Stato di avanzamento</p> <p>Il presente Piano viene realizzato in continuità con la DGR 2292/2018 “Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d’Azzardo Patologico. Piano di attività della Regione Puglia –Approvazione del Piano rimodulato.”</p> <p>Attraverso il Piano si prevede che la metodologia d’intervento clinico sia basata sulla definizione di Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI) e si strutturi nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza 2. Presa in carico 3. Osservazione e diagnosi 4. Fase trattamentale 5. Fase di consolidamento 6. Fase di valutazione e di follow-up <p>La realizzazione del Piano non può prescindere dall’ implementazione e rafforzamento delle équipes dedicate al GAP nell’ambito dei SerD, la cui operatività dovrà privilegiare il lavoro in rete con gli altri soggetti che, a vario titolo, si occupano della problematica, al fine di ottimizzare i risultati.</p> <p>Per migliorare la presa in carico saranno definiti ed adottati, a livello regionale, percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali (PDTA) per gli interventi clinici e riabilitativi, mentre, per potenziare l’integrazione si prevede la definizione, a livello locale, di protocolli d’intesa tra Servizi per le Dipendenze e altri Servizi Sanitari, quali Dipartimento di Salute Mentale, i MMG, nonché con le Associazioni di volontariato, la Fondazione Antiusura, il Privato Sociale.</p> <p>Per offrire al giocatore d’azzardo patologico brevi periodi di residenzialità protetta utile ad affrontare particolari nodi problematici che si accompagnano alla patologia saranno realizzati di programmi di residenzialità e semi-residenzialità specifici attraverso la costituzione di moduli dedicati. Si prevede, inoltre, di attivare percorsi terapeutici agevolati, sia in ore pomeridiane che durante i week end, da proporre all’utenza, in alternanza o completamento di attività ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale.</p> <p>In ultimo, si intende effettuare una capillare ricognizione, a livello locale, di tutte le Organizzazioni per poter offrire, in ciascuna ASL, assistenza legale e finanziaria</p>

<p>in favore di soggetti affetti da dipendenza da GAP e dei loro familiari.</p> <p>Evidenze:</p> <p>Gli interventi diagnostici e i trattamenti terapeutico- riabilitativi effettuati nei Servizi pubblici per il Gioco D'azzardo patologico o nel privato sociale accreditato, devono fare riferimento ad una letteratura scientifica nazionale e internazionale validata, anche se al momento ancora limitata, relativamente alla dipendenza comportamentale da gioco d'azzardo.</p> <p>Pertanto si indicano di seguito alcuni dei riferimenti bibliografici:</p> <p>Manuale Diagnostico dei disturbi mentali DSM 5</p> <p>Fortune, E.E., & Goodie, A.S. (2012). Cognitive distortions as a component and treatment focus of pathological gambling. <i>Psychology of Addictive Behaviors</i>, 26(2), 298-310</p> <p>Fonte: Calado F., Griffiths M.D. (2016), "Problem gambling worldwide: An update and systematic review of empirical research (2000–2015)", <i>Journal of Behavioral Addictions</i>.</p> <p>LUCCHINI ALFIO; CICERONE PAOLA: <i>Oltre l'eccesso quando internet, shopping, sesso, sport, lavoro, gioco diventano dipendenza</i>. Ed. Franco Angeli.</p> <p>Fiasco m. <i>aspetti sociologici, economici e rischio di criminalità</i>. In croce m., Zerbetto r.(a cura di jil gioco e l'azzardo .Milano, franco angeli, 2001</p> <p>Serpelloni g.: <i>Gioco d'azzardo problematico e patologico :inquadramento generale, meccanismi fisiopatologici, vulnerabilità, evidenze scientifiche per la prevenzione cura e riabilitazione</i>. Febbraio 2013; Manuale per i Dipartimenti delle Dipendenze.</p> <p>Il trattamento del gioco d'azzardo patologico: una nuova sfida per i SER.T. Bellio G. e Fiorin A. "Personalità dipendenze", 9 (2003), n.1, p.71-82</p> <p>Il gioco d'azzardo problematico Capitanucci D., "Prospettive sociali e sanitarie", 30 (2000), n.15-16, p.9-14</p> <p>Tossicodipendenza e gioco d'azzardo: risultati di una ricerca preliminare Capitanucci D. e Biganzoli, "Personalitàdipendenze", 6 (2000), n.3, p.23-33</p> <p>I Sert e l'ultima cenerentola delle dipendenze: ipotesi di un intervento istituzionale nell'ambito del gioco d'azzardo patologico.Capitanucci D., " Itaca", 5 (2001), n.15, p.68-73</p> <p>Gioco compulsivo e vite in azzardo Caroni U., "Personalità dipendenze", 8 (2002), n.3, p.375-380</p> <p>Il gioco d'azzardo patologico: inquadramento diagnostico e valutazione Del Miglio C. e Vallecoccia S., "Attualità in psicologia", 18 (2003), n.1-2, p. 37-56</p>	<p>Programmazione successiva</p> <p>Si continua nella programmazione di quanto previsto nel 2017 anche per gli anni 2018-2019, a tale programmazione si aggiunge la necessità di costituire un Gruppo Tecnico Regionale per la formulazione dei PDTA (percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali) e di linee guida sul GAP.</p>
--	--

Obiettivo specifico 1	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Implementare e rafforzare le équipe dedicate al GAP, a tempo pieno o parziale, nell'ambito dei SerD e l'organizzazione del lavoro in rete. Coordinamento, supervisione e valutazione degli esiti.			
Azioni concluse Assunzione a tempo determinato di alcune figure professionali dedicate al GAP all'interno dei Servizi già istituiti a livello sperimentale dalla Regione Puglia. L'Amministrazione Regionale ha fornito alle ASL le direttive necessarie ad implementare le équipe dedicate.	n. di figure professionali assunte a tempo determinato	ASL	Incremento del Servizio dedicato
Azioni in corso Completamento delle équipe con le figure professionali previste, ivi incluse quelle dedicate- Creazione di nuove équipe Incremento degli utenti, con dipendenza da GAP, in carico ai Servizi e diminuzione dei tempi di attesa per il 1° colloquio. Potenziare le attività diagnostiche e clinico-terapeutiche, medico, infermiere, assistente sociale, educatore e l'integrazione dell' équipe di un esperto informatico e di un consulente finanziario-legale.	n. équipe potenziate n. équipe di nuova istituzione Incremento degli utenti in carico ai SerD Diminuzione dei tempi di attesa per il 1° colloquio n. consulenze attivate da parte dell'esperto finanziario-legale. n. attività consulente informatico		Almeno n. 3 équipe dedicate potenziate Almeno n. 3 équipe di nuova istituzione Incremento degli utenti in carico almeno del 5% Diminuzione del 10% dei tempi di attesa Almeno 100 interventi consulenziali
Azioni nuove Coordinamento, supervisione e valutazione degli esiti delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione del GAP.	n. attività di coordinamento n. attività di supervisione n. di relazioni di obiettivi raggiunti		Almeno 30 ore mensili nel 2018 e 2019 Almeno una relazione mensiel

Obiettivo specifico 2	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
<p>Titolo : Rafforzare e migliorare la presa in carico attraverso lo strumento organizzativo dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali ed il potenziamento dell'integrazione tra Servizi e con gli altri Soggetti della Rete</p>			
Azioni concluse			
Azioni in corso	<p>Sottoscrizione di protocolli d'intesa tra i Servizi per le Dipendenze e altri Servizi Sanitari, quali Dipartimento di Salute Mentale, i MMG, nonché con le Associazioni di volontariato, la Fondazione Antiusura, il Privato Sociale</p>	<p>Dipartimento della Promozione della Salute, ASL e altri soggetti della Rete</p>	<p>Almeno n. 1 protocollo d'intesa per ASL</p>
Azioni nuove	<p>Definizione ed adozione di percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali (PDTA) per gli interventi clinici e riabilitativi</p>	<p>Dipartimento della Promozione della Salute,</p>	<p>DGR di approvazione PDTA</p>
<p>Costituzione di un Gruppo Tecnico Regionale definizione dei PDTA (percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali) e di linee guida per il trattamento e la riabilitazione del Disturbo da Gioco D'azzardo.</p>			

Obiettivo specifico 3		Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Titolo : Realizzazione di programmi di residenzialità e semiresidenzialità breve specifica per giocatori patologici				
Azioni concluse	Entro il 2019 Attivazione di almeno n. 25 posti articolati in moduli per offrire al giocatore d'azzardo patologico brevi periodi di residenzialità protetta. In attuazione del Regolamento Regionale, approvato con DGR 2050/2016, che ha previsto, tra l'altro, la realizzazione di moduli specialistici residenziali e semiresidenziali i per soggetti con dipendenza da GAP, la competente Sezione sta provvedendo ad istruire i procedimenti amministrativi. La realizzazione dei moduli consentirà di offrire ai soggetti con dipendenza da GAP una vita comunitaria, laboratori di attivazione emozionale, interventi di gruppo individuali di tipo psicoterapeutico, interventi educativi nella quotidianità.	Realizzazione di moduli specialistici residenziali e semiresidenziali specifici per soggetti con dipendenza da GAP	Dipartimento Promozione della Salute, ASL Enti Ausiliari	Almeno n. 25 posti articolati in moduli
Azioni nuove				

Obiettivo specifico 4	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
<p>Progettazione e attivazione di percorsi terapeutici, sia in ore pomeridiane che durante i week end, da proporre all'utenza, in alternanza o completamento di attività ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale</p>			
Azioni concluse			
Azioni in corso	<p>n. progettazioni condivise tra il Servizio Pubblico ed i Soggetti della Rete ASL ed altri Soggetti della Rete</p>		<p>n. 6 progettazioni condivise</p>
Azioni nuove			

Obiettivo specifico 5	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Assistenza legale e finanziaria in favore di soggetti affetti da dipendenza da GAP e del suo intero nucleo familiare			
Azioni concluse	n. di soggetti con disturbo GAP e loro famiglie inviate a Fondazioni, Organizzazioni, Associazioni idonee per assistenza finanziaria e legale.	ASL, Fondazioni, Organizzazioni, Associazioni	Almeno 100 contatti documentati per il 2018
Azioni in corso	n. protocolli interistituzionali e/o con altri organismi coinvolti sul tema da sottoscrivere		Almeno 100 contatti documentati per il 2019
Azioni nuove	Ricognizione sul territorio di tutte le Organizzazioni idonee a fornire assistenza finanziaria e legale Attivazione in ciascuna ASL del servizio di tutoraggio economico e assistenza legale. Mappatura delle Fondazioni, Organizzazioni e Associazioni idonee a fornire assistenza finanziaria e legale ai giocatori e alle loro famiglie Promozione del servizio di tutoraggio economico e assistenza legale, anche attraverso specifiche convenzioni con Fondazioni, Organizzazioni e associazioni idonee, nel rispetto delle norme di cui al D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ed ii. Per l'affidamento corretto e trasparente dei suddetti servizi.		

RISORSE E PIANO FINANZIARIO

Obiettivo generale 1: Prevenzione e contrasto del rischio di dipendenza da gioco	2018				2019				
	Fondo GAP €	Fondo sanitario indistinto €	TOTALE €	Fondo GAP €	Fondo sanitario indistinto €	TOTALE €	Fondo GAP €	Fondo sanitario indistinto €	TOTALE €
Obiettivi specifici									
1	10.000,00		10.000,00	15.000,00		15.000,00			15.000,00
2	230.000,00		230.000,00	140.000,00		140.000,00			140.000,00
3	610.000,00	40.000,00	650.000,00	600.000,00	45.000,00	645.000,00			645.000,00
4	510.000,00	15.000,00	525.000,00	600.000,00	15.000,00	615.000,00			615.000,00
5	200.000,00		200.000,00	250.000,00		250.000,00			250.000,00
6	120.000,00		120.000,00	150.000,00		150.000,00			150.000,00
7		100.000,00	100.000,00		105.000,00	105.000,00			105.000,00
Totale	1.680.000,00	155.000,00	1.835.000,00	1.755.000,00	165.000,00	1.920.000,00			

	Obiettivo generale 2: Rafforzare e migliorare la qualità della presa in carico delle persone con problemi di dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico	2018			2019		
		Fondo GAP	Fondo sanitario indistinto	TOTALE	Fondo GAP	Fondo sanitario indistinto	TOTALE
1	Implementare e rafforzare le équipes dedicate al GAP, a tempo pieno o parziale, nell'ambito del SerD e l'organizzazione del lavoro in rete. Coordinamento, supervisione e valutazione dei risultati delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione del GAP	750.000,00	810.000,00	1.560.000,00	750.000,00	900.000,00	1.650.000,00
2	Rafforzare e migliorare la presa in carico attraverso lo strumento organizzativo dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali ed il potenziamento dell'integrazione tra Servizi e con gli altri Soggetti della Rete. Formazione gruppo tecnico regionale per i PDTA e le best practices.	250.000,00		250.000,00	220.000,00		220.000,00
3	Realizzazione di programmi di residenzialità e semi-residenzialità breve specifica per giocatori patologici	240.000,00	230.000,00	470.000,00	220.000,00	210.000,00	430.000,00
4	Progettazione e attivazione di percorsi terapeutici, sia in ore pomeridiane che durante i week end, da proporre all'utenza, in alternanza o completamento di attività ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale	300.000,02		300.000,02	294.909,02		294.909,02
5	Assistenza legale e finanziaria in favore di soggetti affetti da dipendenza da GAP e del suo intero nucleo familiare	99.909,00	15.000,00	114.909,00	80.000,00	25.000,00	105.000,00
Totale		1.639.909,02	1.055.000,00	2.694.909,02	1.564.909,02	1.135.000,00	2.699.909,02

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO GAP 2018 -2019

Obiettivo	2018			2019		
	Fondo GAP	Fondo Sanitario Indistinto	Totale 2018	Fondo GAP	Fondo Sanitario Indistinto	Totale 2019
Totale Obiettivo 1	1.680.000,00	155.000,00	1.835.000,00	1.755.000,00	165.000,00	1.920.000,00
Totale Obiettivo 2	1.639.909,02	1.055.000,00	2.694.909,02	1.564.909,02	1.135.000,00	2.699.909,02
Totale Complessivo	3.319.909,02	1.210.000,00	4.529.909,02	3.319.909,02	1.300.000,00	4.619.909,02